

Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme all'Allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878

SEZIONE 1. Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Denominazione SIPOL PARTE B CHIARO

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Descrizione/Utilizzo CATALIZZATORE PER SIPOL

| Usi Identificati | Industriali | Professionali | Consumo |
|------------------|-------------|------------------------------------|---------|
| Adesivo | - | SU: 19. PROC: 10, 19. PC: 1. | - |

Usi Sconsigliati

Tutti gli usi non indicati tra gli usi consigliati

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ragione Sociale LECHNER S.p.A.
Indirizzo Via Nazionale, 106/108 - Fraz. Rigoroso
Località e Stato 15061 Arquata Scrivia (AL)
ITALIA
tel. +39 0143.636103
fax +39 0143.636405

e-mail della persona competente,
responsabile della scheda dati di sicurezza laboratorio@lechnerspa.it

1.4. Numero telefonico di emergenza

Per informazioni urgenti rivolgersi a
CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica - Pavia 0382-24444
CAV Policlinico "Umberto I" - Roma 06-49978000
CAV Policlinico "A. Gemelli" - Roma 06-3054343
CAV "Osp. Pediatrico Bambino Gesù" - Roma 06-68593726
Ospedale Niguarda Ca' Granda - Milano 02-66101029
Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII - Bergamo 800883300
Azienda Ospedaliera Integrata Verona - Verona 800011858
Azienda Osp. "Careggi" U.O: Tossicologia Medica - Firenze 055-7947819
Azienda Osp. "A. Cardarelli" - Napoli 081-5453333
Azienda Osp. Univ. Foggia - Foggia 800183459

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Il prodotto è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti). Il prodotto pertanto richiede una scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni del Regolamento (UE) 2020/878. Eventuali informazioni aggiuntive riguardanti i rischi per la salute e/o l'ambiente sono riportate alle sez. 11 e 12 della presente scheda.

Classificazione e indicazioni di pericolo:

| | | |
|---|------|--|
| Corrosione cutanea, categoria 1B | H314 | Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari. |
| Lesioni oculari gravi, categoria 1 | H318 | Provoca gravi lesioni oculari. |
| Sensibilizzazione cutanea, categoria 1A | H317 | Può provocare una reazione allergica cutanea. |
| Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 2 | H411 | Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. |

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli ... / >>

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura di pericolo ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti.

Pittogrammi di pericolo:



Avvertenze:

Pericolo

Indicazioni di pericolo:

H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.
H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza:

P260 Non respirare la polvere / i fumi / i gas / la nebbia / i vapori / gli aerosol.
P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
P303+P361+P353 IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliersi di dosso immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle [o fare una doccia].
P280 Indossare guanti / indumenti protettivi e proteggere gli occhi / il viso.
P310 Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI / un medico / . . .
P264 Lavare accuratamente . . . dopo l'uso.

Contiene:

TRIETILENETETRAMMINA lineare, ciclica e ramificata
4,4'-Isopropylidenediphenol, oligomeric reaction products with 1-chloro-2,3-epoxypropane, reaction products with 3-aminomethyl-3,5,5-trimethylcyclohexylamine
2-piperazin-1-iletilamina
Acidi grassi, C18 insaturi, dimeri, prodotti di reazione con Teta

Prodotto non destinato agli usi previsti dalla Direttiva 2004/42/CE.

2.3. Altri pericoli

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale \geq a 0,1%.

Il prodotto non contiene sostanze aventi proprietà di interferenza con il sistema endocrino in concentrazione \geq 0,1%.

SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2. Miscela

Contiene:

| Identificazione | x = Conc. % | Classificazione 1272/2008 (CLP) |
|--|--------------------|---|
| CARBONATO DI CALCIO-Limestone | | |
| INDEX | $37,5 \leq x < 40$ | |
| CE | 215-279-6 | |
| CAS | 1317-65-3 | |
| Acidi grassi, C18 insaturi, dimeri, prodotti di reazione con Teta | | |
| INDEX | $28,5 \leq x < 30$ | Eye Dam. 1 H318, Skin Irrit. 2 H315, Skin Sens. 1A H317, Aquatic Chronic 2 H411 |
| CE | 500-191-5 | |
| CAS | 68082-29-1 | |
| Reg. REACH | 2119972320-44 | |

SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti ... / >>

2,4,6-TRI(DIMETIL-AMINOMETILE) FENOLO

INDEX $10,5 \leq x < 12$
CE 202-013-9
CAS 90-72-2
Reg. REACH 01-2119560597-27

Acute Tox. 4 H302, Eye Irrit. 2 H319, Skin Irrit. 2 H315
STA Orale: 500 mg/kg

CAOLINO

INDEX $9 \leq x < 10,5$
CE 310-194-1
CAS 1332-58-7

1-FENOSSI-2-PROPANOLO

INDEX $6 \leq x < 7$
CE 212-222-7
CAS 770-35-4
Reg. REACH 01-2119486566-23

Eye Irrit. 2 H319

4,4'-Isopropylidenediphenol, oligomeric reaction products with 1-chloro-2,3-epoxypropane, reaction products with 3-aminomethyl-3,5,5-trimethylcyclohexylamine

INDEX $1,5 \leq x < 2$

Skin Corr. 1B H314, Eye Dam. 1 H318, Skin Sens. 1 H317, Aquatic Chronic 3 H412

CE 500-101-4
CAS 38294-64-3
Reg. REACH 01-2119965165-33

ALCOL BENZILICO

INDEX $603-057-00-5$ $1,5 \leq x < 2$
CE 202-859-9

Acute Tox. 4 H302, Acute Tox. 4 H332, Eye Irrit. 2 H319
LD50 Orale: 1230 mg/kg, STA Inalazione vapori: 11 mg/l, STA Inalazione nebbie/polveri: 1,5 mg/l

CAS 100-51-6
Reg. REACH 01-2119492630-38-0000

TRIETILENETETRAMMINA lineare, ciclica e ramificata

INDEX $0,4 \leq x < 0,45$

Acute Tox. 4 H302, Acute Tox. 4 H312, Skin Corr. 1B H314, Eye Dam. 1 H318, Skin Sens. 1 H317, Aquatic Chronic 3 H412
LD50 Orale: 1716 mg/kg, LD50 Cutanea: 1465 mg/kg

CE 292-588-2
CAS 90640-67-8
Reg. REACH 01-2119487919-13

2-piperazin-1-iletilamina

INDEX $612-105-00-4$ $0,3 \leq x < 0,35$

Repr. 2 H361, Acute Tox. 3 H311, Acute Tox. 4 H302, STOT RE 1 H372, Skin Corr. 1B H314, Eye Dam. 1 H318, Skin Sens. 1 H317, Aquatic Chronic 3 H412
STA Orale: 500 mg/kg, LD50 Cutanea: 866 mg/kg

CE 205-411-0
CAS 140-31-8
Reg. REACH 01-2119471486-30

Il testo completo delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.

SEZIONE 4. Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

OCCHI: Eliminare eventuali lenti a contatto. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua per almeno 30/60 minuti, aprendo bene le palpebre. Consultare subito un medico.

PELLE: Togliersi di dosso gli abiti contaminati. Farsi immediatamente la doccia. Consultare subito un medico.

INGESTIONE: Far bere acqua nella maggior quantità possibile. Consultare subito un medico. Non indurre il vomito se non espressamente autorizzati dal medico.

INALAZIONE: Chiamare subito un medico. Portare il soggetto all'aria aperta, lontano dal luogo dell'incidente. Se la respirazione cessa, praticare la respirazione artificiale. Adottare precauzioni adeguate per il soccorritore.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Non sono note informazioni specifiche su sintomi ed effetti provocati dal prodotto.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Informazioni non disponibili

SEZIONE 5. Misure di lotta antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI

I mezzi di estinzione sono quelli tradizionali: anidride carbonica, schiuma, polvere ed acqua nebulizzata.

SEZIONE 5. Misure di lotta antincendio ... / >>

MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI
Nessuno in particolare.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

PERICOLI DOVUTI ALL'ESPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO
Evitare di respirare i prodotti di combustione.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

INFORMAZIONI GENERALI

Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio. Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.

EQUIPAGGIAMENTO

Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiama (EN469), guanti antifiama (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).

SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Bloccare la perdita se non c'è pericolo.

Indossare adeguati dispositivi di protezione (compresi i dispositivi di protezione individuale di cui alla sezione 8 della scheda dati di sicurezza) onde prevenire contaminazioni della pelle, degli occhi e degli indumenti personali. Queste indicazioni sono valide sia per gli addetti alle lavorazioni che per gli interventi in emergenza.

6.2. Precauzioni ambientali

Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Aspirare il prodotto fuoriuscito in recipiente idoneo. Valutare la compatibilità del recipiente da utilizzare con il prodotto, verificando la sezione 10. Assorbire il rimanente con materiale assorbente inerte.

Provvedere ad una sufficiente areazione del luogo interessato dalla perdita. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.

SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Manipolare il prodotto dopo aver consultato tutte le altre sezioni di questa scheda di sicurezza. Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente. Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego. Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone in cui si mangia.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare solo nel contenitore originale. Conservare i recipienti chiusi, in luogo ben ventilato, al riparo dai raggi solari diretti. Conservare i contenitori lontano da eventuali materiali incompatibili, verificando la sezione 10.

7.3. Usi finali particolari

Informazioni non disponibili

SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Riferimenti normativi:

| | | |
|-----|-----------------------------|---|
| CZE | Česká Republika | Nařízení vlády č. 41/2020 Sb. Nařízení vlády, kterým se mění nařízení vlády č. 361/2007 Sb., kterým se stanoví podmínky ochrany zdraví při práci, ve znění pozdějších předpisů |
| DEU | Deutschland | Technischen Regeln für Gefahrstoffe (TRGS 900) - Liste der Arbeitsplatzgrenzwerte und Kurzzeitwerte. MAK- und BAT-Werte-Liste 2020, Ständige Senatskommission zur Prüfung gesundheitsschädlicher Arbeitsstoffe, Mitteilung 56 |
| ESP | España | Límites de exposición profesional para agentes químicos en España 2021 |
| HRV | Hrvatska | Pravilnik o izmjenama i dopunama Pravilnika o zaštiti radnika od izloženosti opasnim kemikalijama na radu, graničnim vrijednostima izloženosti i biološkim graničnim vrijednostima (NN 1/2021) |
| NLD | Nederland | Arbeidsomstandighedenregeling. Lijst van wettelijke grenswaarden op grond van de artikelen 4.3, eerste lid, en 4.16, eerste lid, van het Arbeidsomstandighedenbesluit |
| POL | Polska | Rozporządzenie ministra rozwoju, pracy i technologii z dnia 18 lutego 2021 r. Zmieniające rozporządzenie w sprawie najwyższych dopuszczalnych stężeń i natężeń czynników szkodliwych dla zdrowia w środowisku pracy |
| GBR | United Kingdom TLV-ACGIH | EH40/2005 Workplace exposure limits (Fourth Edition 2020) ACGIH 2022 |

CARBONATO DI CALCIO-Limestone

Valore limite di soglia

| Tipo | Stato | TWA/8h | | STEL/15min | | Note / Osservazioni |
|-----------|-------|--------|-----|------------|-----|---------------------|
| | | mg/m3 | ppm | mg/m3 | ppm | |
| TLV-ACGIH | | 10 | | | | |

Acidi grassi, C18 insaturi, dimeri, prodotti di reazione con Teta

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

| | | |
|--|--------|---------|
| Valore di riferimento in acqua dolce | 0,004 | mg/l |
| Valore di riferimento in acqua marina | 0,0004 | mg/l |
| Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce | 434,02 | mg/kg |
| Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina | 43,4 | mg/kg |
| Valore di riferimento per i microorganismi STP | 3,84 | mg/l |
| Valore di riferimento per il compartimento terrestre | 86,78 | mg/kg/d |

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

| Via di Esposizione | Effetti sui consumatori | | Effetti sui lavoratori | | | | | |
|--------------------|-------------------------|--------------------|------------------------|----------------------|-----------------|--------------------|-------------------|------------------------|
| | Locali acuti | Sistemici acuti | Locali cronici | Sistemici cronici | Locali acuti | Sistemici acuti | Locali cronici | Sistemici cronici |
| Orale | | | | 0,972 mg/kg/d | | | | |
| Inalazione | | | | 0,169 mg/m3 | | | | 0,952 mg/m3 |
| Dermica | | | | 0,972 mg/kg bw/d | | | | 0,272 mg/kg bw/d |

2,4,6-TRI(DIMETIL-AMINOMETILE) FENOLO

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

| | | |
|---------------------------------------|--------|------|
| Valore di riferimento in acqua dolce | 0,084 | mg/l |
| Valore di riferimento in acqua marina | 0,0084 | mg/l |

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

| Via di Esposizione | Effetti sui consumatori | | Effetti sui lavoratori | | | | | |
|--------------------|-------------------------|--------------------|------------------------|----------------------|-----------------|--------------------|-------------------|----------------------|
| | Locali acuti | Sistemici acuti | Locali cronici | Sistemici cronici | Locali acuti | Sistemici acuti | Locali cronici | Sistemici cronici |
| Inalazione | | | | | | | | 0,00031 mg/kg |
| Dermica | | | | | | | | 0,2 mg/kg/d |

SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale ... / >>

CAOLINO

Valore limite di soglia

| Tipo | Stato | TWA/8h | | STEL/15min | | Note / Osservazioni |
|-----------|-------|--------|-----|------------|-----|---------------------|
| | | mg/m3 | ppm | mg/m3 | ppm | |
| VLA | ESP | 2 | | | | RESPIR |
| GVI/KGVI | HRV | 2 | | | | RESPIR |
| TGG | NLD | 10 | | | | |
| NDS/NDSch | POL | 10 | | | | INALAB |
| WEL | GBR | 2 | | | | RESPIR |
| TLV-ACGIH | | 2 | | | | RESPIR |

1-FENOSSI-2-PROPANOLO

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

| | | |
|--|-------|-------|
| Valore di riferimento in acqua dolce | 0,1 | mg/l |
| Valore di riferimento in acqua marina | 0,01 | mg/l |
| Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce | 0,38 | mg/kg |
| Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina | 0,038 | mg/kg |
| Valore di riferimento per il compartimento terrestre | 0,02 | mg/kg |

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

| Via di Esposizione | Effetti sui consumatori | | | | Effetti sui lavoratori | | | |
|--------------------|-------------------------|-----------|---------|------------------|------------------------|-----------|---------|-----------------------|
| | Locali | Sistemici | Locali | Sistemici | Locali | Sistemici | Locali | Sistemici |
| | acuti | acuti | cronici | cronici | acuti | acuti | cronici | cronici |
| Orale | | | | | | | | 3,65 mg/kg bw/d |
| Inalazione | | | | 0,0257 mg/m3 | | | | |
| Dermica | | | | 42 mg/kg bw/d | | | | 21 mg/kg bw/d |

ALCOL BENZILICO

Valore limite di soglia

| Tipo | Stato | TWA/8h | | STEL/15min | | Note / Osservazioni |
|-----------|-------|--------|-----|------------|-----|---------------------|
| | | mg/m3 | ppm | mg/m3 | ppm | |
| TLV | CZE | 40 | | 80 | | |
| AGW | DEU | 22 | 5 | 44 | 10 | |
| NDS/NDSch | POL | 240 | | | | |

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

| | | |
|---|-------|-------|
| Valore di riferimento in acqua dolce | 1 | mg/l |
| Valore di riferimento in acqua marina | 0,1 | mg/l |
| Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce | 5,27 | mg/kg |
| Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina | 0,527 | mg/kg |
| Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente | 2,3 | mg/l |
| Valore di riferimento per i microorganismi STP | 39 | mg/l |
| Valore di riferimento per il compartimento terrestre | 0,456 | mg/kg |

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

| Via di Esposizione | Effetti sui consumatori | | | | Effetti sui lavoratori | | | |
|--------------------|-------------------------|------------------|---------|-----------------|------------------------|---------------------|---------|--------------------|
| | Locali | Sistemici | Locali | Sistemici | Locali | Sistemici | Locali | Sistemici |
| | acuti | acuti | cronici | cronici | acuti | acuti | cronici | cronici |
| Orale | | 20 mg/kg/d | | | | | | 4 mg/kg bw/d |
| Inalazione | | 27 mg/m3 | | 5,4 mg/m3 | | 110 mg/m3 | | 22 mg/m3 |
| Dermica | | 20 mg/kg bw/d | | 4 mg/kg bw/d | | 40 mg/kg bw/d | | 8 mg/kg bw/d |

SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale ... / >>

4,4'-Isopropylidenediphenol, oligomeric reaction products with 1-chloro-2,3-epoxypropane, reaction products with 3-aminomethyl-3,5,5-trimethylcyclohexylamine

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

| | | |
|---|---------|-------|
| Valore di riferimento in acqua dolce | 0,0111 | mg/l |
| Valore di riferimento in acqua marina | 0,00111 | mg/l |
| Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce | 0,0456 | mg/kg |
| Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina | 0,00456 | mg/kg |
| Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente | 0,111 | mg/l |
| Valore di riferimento per i microorganismi STP | 10 | mg/l |
| Valore di riferimento per il compartimento terrestre | 0,00279 | mg/kg |

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

| Via di Esposizione | Effetti sui consumatori | | | | Effetti sui lavoratori | | | |
|--------------------|-------------------------|--------------------|-------------------|----------------------|------------------------|--------------------|-------------------|------------------------|
| | Locali acuti | Sistemici acuti | Locali cronici | Sistemici cronici | Locali acuti | Sistemici acuti | Locali cronici | Sistemici cronici |
| Orale | | VND | | 0,05 mg/kg bw/d | | | | |
| Inalazione | | | VND | 0,175 mg/m3 | | | VND | 0,98 mg/m3 |
| Dermica | | | VND | 0,050 mg/kg bw/d | | | VND | 0,140 mg/kg bw/d |

TRIETILENETETRAMMINA lineare, ciclica e ramificata

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

| | | |
|--|-------|-------|
| Valore di riferimento in acqua dolce | 0,19 | mg/l |
| Valore di riferimento in acqua marina | 0,038 | mg/l |
| Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce | 95,5 | mg/kg |
| Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina | 19,2 | mg/kg |
| Valore di riferimento per i microorganismi STP | 8 | mg/l |
| Valore di riferimento per il compartimento terrestre | 19,1 | mg/kg |

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

| Via di Esposizione | Effetti sui consumatori | | | | Effetti sui lavoratori | | | |
|--------------------|-------------------------|--------------------|-------------------|----------------------|------------------------|--------------------|-------------------|-----------------------|
| | Locali acuti | Sistemici acuti | Locali cronici | Sistemici cronici | Locali acuti | Sistemici acuti | Locali cronici | Sistemici cronici |
| Orale | VND | 20 mg/kg | | 0,41 mg/kg/d | | | | |
| Inalazione | VND | 1600 mg/m3 | | | 5,38 mg/l | 5380 mg/m3 | | |
| Dermica | | 0,25 | 0,43 mg/cm2 | 0,25 mg/kg bw/d | | | 0,028 mg/kg/d | 0,57 mg/kg bw/d |

2-piperazin-1-iletilamina

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

| | | |
|---|--------|-------|
| Valore di riferimento in acqua dolce | 0,058 | mg/l |
| Valore di riferimento in acqua marina | 0,0058 | mg/l |
| Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce | 215 | mg/kg |
| Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina | 21,5 | mg/kg |
| Valore di riferimento per i microorganismi STP | 250 | mg/l |

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

| Via di Esposizione | Effetti sui consumatori | | | | Effetti sui lavoratori | | | |
|--------------------|-------------------------|--------------------|-------------------|----------------------|------------------------|--------------------|-------------------|----------------------|
| | Locali acuti | Sistemici acuti | Locali cronici | Sistemici cronici | Locali acuti | Sistemici acuti | Locali cronici | Sistemici cronici |
| Inalazione | | | | | 80 mg/m3 | 10,6 mg/m3 | 0,015 mg/m3 | 10,6 mg/m3 |

Legenda:

(C) = CEILING ; INALAB = Frazione Inalabile ; RESPIR = Frazione Respirabile ; TORAC = Frazione Toracica.
VND = pericolo identificato ma nessun DNEL/PNEC disponibile ; NEA = nessuna esposizione attesa ; NPI = nessun pericolo identificato ; LOW = pericolo basso ; MED = pericolo medio ; HIGH = pericolo alto.

8.2. Controlli dell'esposizione

Considerato che l'utilizzo di misure tecniche adeguate dovrebbe sempre avere la priorità rispetto agli equipaggiamenti di protezione personali, assicurare una buona ventilazione nel luogo di lavoro tramite un'efficace aspirazione locale.
Per la scelta degli equipaggiamenti protettivi personali chiedere eventualmente consiglio ai propri fornitori di sostanze chimiche.
I dispositivi di protezione individuali devono riportare la marcatura CE che attesta la loro conformità alle norme vigenti.

SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale ... / >>

Prevedere doccia di emergenza con vaschetta visoculare.

PROTEZIONE DELLE MANI

Proteggere le mani con guanti da lavoro di categoria III.

Per la scelta definitiva del materiale dei guanti da lavoro (rif. norma EN 374) si devono considerare: compatibilità, degradazione, tempo di rottura e permeazione.

Nel caso di preparati la resistenza dei guanti da lavoro agli agenti chimici deve essere verificata prima dell'utilizzo in quanto non prevedibile.

I guanti hanno un tempo di usura che dipende dalla durata e dalla modalità d'uso.

PROTEZIONE DELLA PELLE

Indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale di categoria II (rif. Regolamento 2016/425 e norma EN ISO 20344). Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi.

PROTEZIONE DEGLI OCCHI

Si consiglia di indossare occhiali protettivi ermetici (rif. norma EN 166).

PROTEZIONE RESPIRATORIA

In caso di superamento del valore di soglia (es. TLV-TWA) della sostanza o di una o più delle sostanze presenti nel prodotto, si consiglia di indossare una maschera con filtro di tipo A la cui classe (1, 2 o 3) dovrà essere scelta in relazione alla concentrazione limite di utilizzo. (rif. norma EN 14387). Per la corretta scelta del dispositivo di protezione delle vie respiratorie, fare riferimento alla norma EN 529. occorre prevedere filtri di tipo combinato.

L'utilizzo di mezzi di protezione delle vie respiratorie è necessario in caso le misure tecniche adottate non siano sufficienti per limitare l'esposizione del lavoratore ai valori di soglia presi in considerazione. La protezione offerta dalle maschere è comunque limitata.

Nel caso in cui la sostanza considerata sia inodore o la sua soglia olfattiva sia superiore al relativo TLV-TWA e in caso di emergenza, indossare un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (rif. norma EN 137) oppure un respiratore a presa d'aria esterna (rif. norma EN 138). Per la corretta scelta del dispositivo di protezione delle vie respiratorie, fare riferimento alla norma EN 529.

CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE AMBIENTALE

Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale.

I residui del prodotto non devono essere scaricati senza controllo nelle acque di scarico o nei corsi d'acqua.

SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

| Proprietà | Valore | Informazioni |
|---|-----------------------------------|--------------|
| Stato Fisico | liquido pastoso | |
| Colore | marrone | |
| Odore | di ammina | |
| Soglia olfattiva | non determinato | |
| Punto di fusione o di congelamento | non determinato | |
| Punto di ebollizione iniziale | non determinato | |
| Intervallo di ebollizione | non determinato | |
| Infiammabilità | non disponibile | |
| Limite inferiore esplosività | non determinato | |
| Limite superiore esplosività | non determinato | |
| Punto di infiammabilità | > 60 °C | |
| Temperatura di autoaccensione | non determinato | |
| Temperatura di decomposizione | non determinato | |
| Temperatura di decomposizione autoaccelerata (TDAA) | non determinato | |
| pH | 12 | |
| Viscosità cinematica | >20,5 mm ² /sec (40°C) | |
| Solubilità | solubile in solventi organici | |
| Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua: | non determinato | |
| Tensione di vapore | non determinato | |
| Densità e/o Densità relativa | 1,6 | |
| Densità di vapore relativa | non disponibile | |
| Caratteristiche delle particelle | non applicabile | |

9.2. Altre informazioni

9.2.1. Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

Informazioni non disponibili

9.2.2. Altre caratteristiche di sicurezza

Solidi totali (250°C / 482°F) 87,00 %

SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche ... / >>

| | | | | |
|----------------------------|--------|---|-------|---------|
| VOC (Direttiva 2010/75/UE) | 1,69 % | - | 27,00 | g/litro |
| VOC (carbonio volatile) | 1,31 % | - | 20,97 | g/litro |

SEZIONE 10. Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego.

ALCOL BENZILICO

Si decompone a temperature superiori a 870°C/1598°F. Possibilità di esplosione.

10.2. Stabilità chimica

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

In condizioni di uso e stoccaggio normali non sono prevedibili reazioni pericolose.

ALCOL BENZILICO

Può reagire pericolosamente con: acido bromidrico, ferro, agenti ossidanti, acido solforico. Rischio di esplosione a contatto con: tricloruro di fosforo.

10.4. Condizioni da evitare

Nessuna in particolare. Attenersi tuttavia alle usuali cautele nei confronti dei prodotti chimici.

ALCOL BENZILICO

Evitare l'esposizione a: aria, fonti di calore, fiamme libere.

10.5. Materiali incompatibili

ALCOL BENZILICO

Incompatibile con: acido solforico, sostanze ossidanti, alluminio.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Informazioni non disponibili

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche

In mancanza di dati tossicologici sperimentali sul prodotto stesso, gli eventuali pericoli del prodotto per la salute sono stati valutati in base alle proprietà delle sostanze contenute, secondo i criteri previsti dalla normativa di riferimento per la classificazione.

Considerare perciò la concentrazione delle singole sostanze pericolose eventualmente citate in sez. 3, per valutare gli effetti tossicologici derivanti dall'esposizione al prodotto.

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel Regolamento (CE) n. 1272/2008

Metabolismo, cinetica, meccanismo di azione e altre informazioni

Informazioni non disponibili

Informazioni sulle vie probabili di esposizione

Informazioni non disponibili

Effetti immediati, ritardati e ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e lungo termine

Informazioni non disponibili

Effetti interattivi

Informazioni non disponibili

TOSSICITÀ ACUTA

| | |
|--|-------------|
| ATE (Inalazione - nebbie / polveri) della miscela: | > 5 mg/l |
| ATE (Inalazione - vapori) della miscela: | > 20 mg/l |
| ATE (Orale) della miscela: | >2000 mg/kg |
| ATE (Cutanea) della miscela: | >2000 mg/kg |

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche ... / >>

| | |
|--|---|
| CARBONATO DI CALCIO-Limestone LD50 (Orale): | 6450 mg/kg ratto |
| Acidi grassi, C18 insaturi, dimeri, prodotti di reazione con Teta LD50 (Cutanea): LD50 (Orale): | > 2000 mg/kg ratto > 2000 mg/kg ratto |
| 2,4,6-TRI(DIMETIL-AMINOMETILE) FENOLO LD50 (Cutanea): LD50 (Orale): STA (Orale): | > 1 mg/kg durata 6h 2169 mg/kg ratto 500 mg/kg stima dalla tabella 3.1.2 dell'Allegato I del CLP (dato utilizzato per il calcolo della stima della tossicità acuta della miscela) |
| LC50 (Inalazione vapori): | > 0,5 mg/l |
| CAOLINO LD50 (Cutanea): LD50 (Orale): LC50 (Inalazione nebbie/polveri): | > 2000 mg/kg OECD Guideline 402 > 2000 mg/kg OECD Guideline 420 > 5,07 mg/l/4h OECD Guideline 436 |
| 1-FENOSSI-2-PROPANOLO LD50 (Cutanea): LD50 (Orale): | > 2000 mg/kg coniglio 3730 mg/kg ratti di sesso femminile |
| ALCOL BENZILICO LD50 (Cutanea): LD50 (Orale): LC50 (Inalazione nebbie/polveri): STA (Inalazione nebbie/polveri): | 2000 mg/kg Rabbit 1230 mg/kg Rat > 4178 mg/l/4h ratto 1,5 mg/l stima dalla tabella 3.1.2 dell'Allegato I del CLP (dato utilizzato per il calcolo della stima della tossicità acuta della miscela) |
| LC50 (Inalazione vapori): STA (Inalazione vapori): | > 4,1 mg/l/4h Rat 11 mg/l stima dalla tabella 3.1.2 dell'Allegato I del CLP (dato utilizzato per il calcolo della stima della tossicità acuta della miscela) |
| 4,4'-Isopropylidenediphenol, oligomeric reaction products with 1-chloro-2,3-epoxypropane, reaction products with 3-aminomethyl-3,5,5-trimethylcyclohexylamine LD50 (Cutanea): LD50 (Orale): LC50 (Inalazione vapori): | > 2000 mg/kg rat 1030 mg/kg rat > 5,01 mg/l/4h ratto |
| TRITILENETETRAMMINA lineare, ciclica e ramificata LD50 (Cutanea): LD50 (Orale): | 1465 mg/kg coniglio 1716 mg/kg ratto |
| 2-piperazin-1-iletilamina LD50 (Cutanea): LD50 (Orale): STA (Orale): | 866 mg/kg coniglio 2140 mg/kg ratto 500 mg/kg stima dalla tabella 3.1.2 dell'Allegato I del CLP (dato utilizzato per il calcolo della stima della tossicità acuta della miscela) |

CORROSIONE CUTANEA / IRRITAZIONE CUTANEA

Corrosivo per la pelle
Classificazione in base al valore sperimentale del Ph

GRAVI DANNI OCULARI / IRRITAZIONE OCULARE

Provoca gravi lesioni oculari

SENSIBILIZZAZIONE RESPIRATORIA O CUTANEA

Sensibilizzante per la pelle

MUTAGENICITÀ SULLE CELLULE GERMINALI

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

CANCEROGENICITÀ

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche ... / >>

TOSSICITÀ PER LA RIPRODUZIONE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE SINGOLA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE RIPETUTA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo Viscosità: >20,5 mm²/sec (40°C)

11.2. Informazioni su altri pericoli

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze elencate nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sulla salute umana oggetto di valutazione.

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche

Il prodotto è da considerarsi come pericoloso per l'ambiente e presenta tossicità per gli organismi acquatici con effetti negativi a lungo termine per l'ambiente acquatico.

12.1. Tossicità

CAOLINO

| | |
|----------------------------------|-------------------------------------|
| LC50 - Pesci | > 1000 mg/l/96h Oncorhynchus mykiss |
| EC50 - Crostacei | > 1000 mg/l/48h OECD Guideline 202 |
| EC50 - Alghe / Piante Acquatiche | > 1000 mg/l/72h OECD Guideline 201 |

ALCOL BENZILICO

| | |
|------------------|---------------------|
| LC50 - Pesci | 460 mg/l/96h |
| EC50 - Crostacei | 230 mg/l/48h Dafnie |

2,4,6-TRI(DIMETIL-AMINOMETILE) FENOLO

| | |
|--|------------------------------|
| LC50 - Pesci | 175 mg/l/96h Cyorinus carpio |
| NOEC Cronica Alghe / Piante Acquatiche | 6,25 mg/l durata 72 h |

Acidi grassi, C18 insaturi, dimeri, prodotti di reazione con Teta

| | |
|----------------------------------|---------------|
| LC50 - Pesci | 5 mg/l/96h |
| EC50 - Crostacei | 7,07 mg/l/48h |
| EC50 - Alghe / Piante Acquatiche | 4,34 mg/l/72h |

1-FENOSSI-2-PROPANOLO

| | |
|----------------------------------|----------------|
| LC50 - Pesci | 280 mg/l/96h |
| EC50 - Crostacei | 370 mg/l/48h |
| EC50 - Alghe / Piante Acquatiche | > 100 mg/l/72h |

TRIETILENETETRAMMINA lineare, ciclica e ramificata

| | |
|--|---------------|
| LC50 - Pesci | 330 mg/l/96h |
| EC50 - Crostacei | 31,1 mg/l/48h |
| EC50 - Alghe / Piante Acquatiche | 20 mg/l/72h |
| NOEC Cronica Alghe / Piante Acquatiche | 2,5 mg/l 72 h |

4,4'-Isopropylidenediphenol, oligomeric reaction products with 1-chloro-2,3-epoxypropane, reaction products with 3-aminomethyl-3,5,5-trimethylcyclohexylamine

| | |
|----------------------------------|------------------|
| LC50 - Pesci | 110 mg/l/96h |
| EC50 - Crostacei | 1,59 mg/l/48h |
| EC50 - Alghe / Piante Acquatiche | > 50 mg/l/72h |
| NOEC Cronica Crostacei | 3 mg/l 21 giorni |

2-piperazin-1-iletilamina

| | |
|----------------------------------|---------------------|
| LC50 - Pesci | 2190 mg/l/96h pesci |
| EC50 - Crostacei | 58 mg/l/48h dafnie |
| EC50 - Alghe / Piante Acquatiche | 1000 mg/l/72h alghe |

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche ... / >>

12.2. Persistenza e degradabilità

CAOLINO

Degradabilità: dato non disponibile

ALCOL BENZILICO

Rapidamente degradabile

2,4,6-TRI(DIMETIL-AMINOMETILE) FENOLO

Solubilità in acqua > 10000 mg/l

Degradabilità: dato non disponibile

NON rapidamente degradabile

Acidi grassi, C18 insaturi, dimeri, prodotti di reazione con Teta

Solubilità in acqua 40 mg/l

NON rapidamente degradabile

1-FENOSI-2-PROPANOLO

Rapidamente degradabile

TRIETILENETETRAMMINA lineare, ciclica e ramificata

NON rapidamente degradabile

4,4'-Isopropylidenediphenol, oligomeric reaction products with 1-chloro-2,3-epoxypropane, reaction products with

3-aminomethyl-3,5,5-trimethylcyclohexylamine

NON rapidamente degradabile

2-piperazin-1-iletilamina

NON rapidamente degradabile

12.3. Potenziale di bioaccumulo

ALCOL BENZILICO

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua 1,1

BCF 1,37

2,4,6-TRI(DIMETIL-AMINOMETILE) FENOLO

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua -0,66

Acidi grassi, C18 insaturi, dimeri, prodotti di reazione con Teta

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua 10,34

12.4. Mobilità nel suolo

Informazioni non disponibili

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale \geq a 0,1%.

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze elencate nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sull'ambiente oggetto di valutazione.

12.7. Altri effetti avversi

Informazioni non disponibili

SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto sono da considerare rifiuti speciali pericolosi. La pericolosità dei rifiuti che contengono in parte questo prodotto deve essere valutata in base alle disposizioni legislative vigenti.

Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed

SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento ... / >>

eventualmente locale.

Il trasporto dei rifiuti può essere soggetto all'ADR.

IMBALLAGGI CONTAMINATI

Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.

SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto

14.1. Numero ONU o numero ID

ADR / RID, IMDG, IATA: 2735

14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto

ADR / RID: AMMINE LIQUIDE CORROSIVE, N.A.S. o POLIAMMINE LIQUIDE CORROSIVE, N.A.S.

IMDG: AMINES, LIQUID, CORROSIVE, N.O.S. or POLYAMINES, LIQUID, CORROSIVE, N.O.S.

IATA: AMINES, LIQUID, CORROSIVE, N.O.S. or POLYAMINES, LIQUID, CORROSIVE, N.O.S.

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR / RID: Classe: 8 Etichetta: 8



IMDG: Classe: 8 Etichetta: 8



IATA: Classe: 8 Etichetta: 8



14.4. Gruppo d'imballaggio

ADR / RID, IMDG, IATA: III

14.5. Pericoli per l'ambiente

ADR / RID: NO

IMDG: NO

IATA: NO

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

ADR / RID: HIN - Kemler: 80 Quantità Limitate: 5 L Codice di restrizione in galleria: (E)

Disposizione speciale: 274

IMDG: EMS: F-A, S-B Quantità Limitate: 5 L

IATA: Cargo: Quantità massima: 60 L

Passeggeri: Quantità massima: 5 L

Disposizione speciale: A3, A803

Istruzioni Imballo: 856

Istruzioni Imballo: 852

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Informazione non pertinente

SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Categoria Seveso - Direttiva 2012/18/UE: E2

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006

Prodotto

Punto 3

Sostanze contenute

Punto 75 2-piperazin-1-iletilamina
Reg. REACH: 01-2119471486-30

Punto 75 ALCOL BENZILICO

SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione ... / >>

Punto 75 Reg. REACH: 01-2119492630-38-0000
CARBONATO DI CALCIO-Limestone

Regolamento (UE) 2019/1148 - relativo all'immissione sul mercato e all'uso di precursori di esplosivi
non applicabile

Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH)

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze SVHC in percentuale \geq a 0,1%.

Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH)

Nessuna

Sostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione Regolamento (UE) 649/2012:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma:

Nessuna

Controlli Sanitari

I lavoratori esposti a questo agente chimico pericoloso per la salute devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria effettuata secondo le disposizioni dell'art. 41 del D.Lgs. 81 del 9 aprile 2008 salvo che il rischio per la sicurezza e la salute del lavoratore sia stato valutato irrilevante, secondo quanto previsto dall'art. 224 comma 2.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata elaborata una valutazione di sicurezza chimica per la miscela / per le sostanze indicate in sezione 3.

SEZIONE 16. Altre informazioni

Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2-3 della scheda:

| | |
|--------------------------|--|
| Repr. 2 | Tossicità per la riproduzione, categoria 2 |
| Acute Tox. 3 | Tossicità acuta, categoria 3 |
| Acute Tox. 4 | Tossicità acuta, categoria 4 |
| STOT RE 1 | Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta, categoria 1 |
| Skin Corr. 1B | Corrosione cutanea, categoria 1B |
| Eye Dam. 1 | Lesioni oculari gravi, categoria 1 |
| Eye Irrit. 2 | Irritazione oculare, categoria 2 |
| Skin Irrit. 2 | Irritazione cutanea, categoria 2 |
| Skin Sens. 1 | Sensibilizzazione cutanea, categoria 1 |
| Skin Sens. 1A | Sensibilizzazione cutanea, categoria 1A |
| Aquatic Chronic 2 | Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 2 |
| Aquatic Chronic 3 | Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 3 |
| H361 | Sospettato di nuocere alla fertilità o al feto. |
| H311 | Tossico per contatto con la pelle. |
| H302 | Nocivo se ingerito. |
| H312 | Nocivo per contatto con la pelle. |
| H332 | Nocivo se inalato. |
| H372 | Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta. |
| H314 | Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari. |
| H318 | Provoca gravi lesioni oculari. |
| H319 | Provoca grave irritazione oculare. |
| H315 | Provoca irritazione cutanea. |
| H317 | Può provocare una reazione allergica cutanea. |
| H411 | Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. |
| H412 | Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. |

Decodifica dei descrittori degli usi:

| | | |
|-------------|----|---------------------------------------|
| PC | 1 | Adesivi, sigillanti |
| PROC | 10 | Applicazione con rulli o pennelli |
| PROC | 19 | Attività manuali con contatto diretto |
| SU | 19 | Costruzioni |

LEGENDA:

- ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada
- CAS: Numero del Chemical Abstract Service

SEZIONE 16. Altre informazioni ... / >>

- CE: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti)
- CLP: Regolamento (CE) 1272/2008
- DNEL: Livello derivato senza effetto
- EC50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test
- EmS: Emergency Schedule
- GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici
- IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo
- IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test
- IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose
- IMO: International Maritime Organization
- INDEX: Numero identificativo nell'Allegato VI del CLP
- LC50: Concentrazione letale 50%
- LD50: Dose letale 50%
- OEL: Livello di esposizione occupazionale
- PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico secondo il REACH
- PEC: Concentrazione ambientale prevedibile
- PEL: Livello prevedibile di esposizione
- PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti
- REACH: Regolamento (CE) 1907/2006
- RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno
- STA: Stima Tossicità Acuta
- TLV: Valore limite di soglia
- TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell'esposizione lavorativa.
- TWA: Limite di esposizione medio pesato
- TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine
- VOC: Composto organico volatile
- vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulante secondo il REACH
- WGK: Classe di pericolosità acquatica (Germania).

BIBLIOGRAFIA GENERALE:

1. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
2. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
3. Regolamento (UE) 2020/878 (All. II Regolamento REACH)
4. Regolamento (CE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
5. Regolamento (UE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)
6. Regolamento (UE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP)
7. Regolamento (UE) 487/2013 del Parlamento Europeo (IV Atp. CLP)
8. Regolamento (UE) 944/2013 del Parlamento Europeo (V Atp. CLP)
9. Regolamento (UE) 605/2014 del Parlamento Europeo (VI Atp. CLP)
10. Regolamento (UE) 2015/1221 del Parlamento Europeo (VII Atp. CLP)
11. Regolamento (UE) 2016/918 del Parlamento Europeo (VIII Atp. CLP)
12. Regolamento (UE) 2016/1179 (IX Atp. CLP)
13. Regolamento (UE) 2017/776 (X Atp. CLP)
14. Regolamento (UE) 2018/669 (XI Atp. CLP)
15. Regolamento (UE) 2019/521 (XII Atp. CLP)
16. Regolamento delegato (UE) 2018/1480 (XIII Atp. CLP)
17. Regolamento (UE) 2019/1148
18. Regolamento delegato (UE) 2020/217 (XIV Atp. CLP)
19. Regolamento delegato (UE) 2020/1182 (XV Atp. CLP)
20. Regolamento delegato (UE) 2021/643 (XVI Atp. CLP)
21. Regolamento delegato (UE) 2021/849 (XVII Atp. CLP)
22. Regolamento delegato (UE) 2022/692 (XVIII Atp. CLP)

- The Merck Index. - 10th Edition
- Handling Chemical Safety
- INRS - Fiche Toxicologique (toxicological sheet)
- Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
- N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7, 1989 Edition
- Sito Web IFA GESTIS
- Sito Web Agenzia ECHA
- Banca dati di modelli di SDS di sostanze chimiche - Ministero della Salute e Istituto Superiore di Sanità

Nota per l'utilizzatore:

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.

Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.

Poiché l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi

SEZIONE 16. Altre informazioni ... / >>

e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.
Fornire adeguata formazione al personale addetto all'utilizzo di prodotti chimici.

METODI DI CALCOLO DELLA CLASSIFICAZIONE

Pericoli chimico fisici: La classificazione del prodotto è stata derivata dai criteri stabiliti dal Regolamento CLP Allegato I Parte 2. I metodi di valutazione delle proprietà chimico fisiche sono riportati in sezione 9.

Pericoli per la salute: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 3, salvo che sia diversamente indicato in sezione 11.

Pericoli per l'ambiente: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 4, salvo che sia diversamente indicato in sezione 12.

Modifiche rispetto alla revisione precedente

Sono state apportate variazioni alle seguenti sezioni:

01 / 03 / 08 / 09 / 11 / 12 / 15.